

Arriva il “baraccone” della notte degli Oscar. Anche per Cinequanon

Pubblicato: Mercoledì 20 Febbraio 2013



Domenica notte non ci sarà solo l’attesa per i risultati delle elezioni italiane. **Ma che l’attesa per i cinefili dei risultati della Notte degli Oscar.** Tanti i bei film in concorso, da **Lincoln** ad **Argo**, dallo sconosciuto **Re della terra selvaggia** al musicale **I Miserabili**. Anche la rivista varesina **Cinequanon**, nata dagli appassionati dell’associazione **Filmstudio '90** seguirà l’evento. E chiede ai lettori di segnalare le proprie preferenze.

«Vorremmo fingere poco interesse – spiega **Alessandro Leone** sul sito, nell’editoriale di presentazione dell’iniziativa -. Vorremmo snobbare la notte degli Oscar come si snobba San Remo, **col sopracciglio alto che presume una riflessione lungamente consumata sul valore del premio**, con tutto il corollario di considerazioni sull’autoreferenzialità dell’industria cinematografica americana e sulla spinta commerciale che innesca o ri-innesca l’assegnazione di un Oscar. Sempre che ci si convinca della bontà di un pensiero che trasferisce sulla grande festa dell’industria americana i riflessi delle logiche che regolano altri settori dell’economia statunitense, magari le ombre del sistema capitalistico, **forse i demoni che fanno del più grande spettacolo al mondo** (il cinema) un veicolo di propaganda o, al peggio, lo strumento per alimentare il potere delle major».

«Se pure il **baraccone** degli Oscar dovesse essere questo – prosegue Leone -, vorrebbe comunque dire che l’industria è viva e vegeta (che di questi tempi non è poco) e non ruzzolante, come nel nostro paese, che una vera industria del Cinema, **con autori e maestranze al lavoro giornaliero, non la vede dagli anni 70**. Poi la crisi si è fatta sentire anche oltre oceano, nonostante alcuni film incassino ancora cifre astronomiche (pochi in verità). Il cinema indipendente trova spazio nelle cinque (che per il miglior film non è più una cinquina.. sarà anche questo il segno dei tempi). Non sappiamo se **Re della terra selvaggia** porterà a casa qualcosa, ma sicuramente il collettivo che ha pensato e prodotto il film merita le candidature e una notte di visibilità tra la selezione dei migliori film del 2012. Poi c’è sempre e comunque il premio al miglior film straniero: quest’anno Haneke se la gioca con Larrain, ma potrei essere smentito). Tanto basta per rendere interessante **la festa ma soprattutto ciò che la precede**».

Ed ecco l'invito ai lettori: «Per noi significa lanciarsi in previsioni **che sfidano il plausibile**, nella consapevolezza che chi vorremmo vedere premiato non sempre porterà a casa la statuetta – conclude Leone -. Ma siccome vogliamo **allargare la partecipazione ai lettori come da consuetudine**, vi invitiamo ad utilizzare lo spazio dei commenti sotto ogni articolo per assegnare i vostri premi, per confessare il vostro amore per un film o un regista, **un'attrice o un direttore della fotografia. Dagli Oscar non si prescinde**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it